

Dall'acquedotto predicano calma: «Un episodio frutto della crisi»



LA presentazione del bilancio sociale di Cadf, ieri, si è trasformata nell'occasione per parlare dell'episodio che ha visto protagonista il direttore Silvio Stricchi. «Quello che è accaduto — commenta il presidente Cristiano Bertelli — riflette la situazione di crisi generale. E bene sottolineare che la nostra azienda prima di tagliare l'acqua pone sempre molta attenzione, non lo fa con superficialità». La linea di Cadf è il basso profilo: «Cadf ha deciso di non intervenire sul-

la questione — puntualizza il direttore generale Silvio Stricchi — per non ingenerare inutili polemiche. Posso dire che negli ultimi anni c'è stato un incremento della morosità, soprattutto ritardi nel pagamento nel piccolo-medio periodo, che denota le difficoltà delle famiglie a fronte a spese immediate». Fino a un anno fa Cadf poteva accedere a un fondo per aiutare le famiglie in difficoltà a pagare le bollette, ultimamente non si applicano più questi ammortizzatori

sociali, tuttavia l'azienda consente di rateizzare il debito. «In casi particolari — interviene Annibale Cavallari, responsabile amministrativo — agiamo in sintonia con i servizi sociali dei comuni soci. Attualmente la morosità cronica è del 2,5-3%, ma nell'ultimo periodo la novità è la rateizzazione delle bollette». (Nella foto, da sinistra, Achille Cavallari Silvio Stricchi e Cristiano Bertelli)

Franco Vanini